



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/02/2007

=====

ADDI' 27/02/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA  
CR STOPPCRO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'  
COMPOSIZIA:

VARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPIII	Yassimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Robino	"	RODANO	"	"
CIANI	Paolo	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSCA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			"

ASSISTE IL SUGGERITIZIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* CMISSIS

ASSENTI: VARRAZZO - MICHELANGELO NERI RODANO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 108

Oggetto:

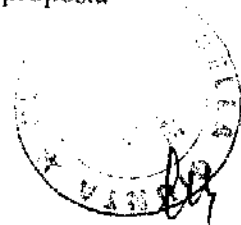
Costituzione di un gruppo di lavoro interassessorile per la  
definizione di una proposta di adeguamento del Piano di  
Coordinamento dei Porti della Regione Lazio.



OGGETTO: Costituzione di un gruppo di lavoro interassessorile per la definizione di una proposta di adeguamento del Piano di Coordinamento dei Porti della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

- Su proposta dell' Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa;



VISTO il D.P.R. n. 509 del 2 dicembre 1997 che, insieme al Codice della Navigazione, costituisce la normativa che regola la realizzazione e gestione delle strutture per la nautica da diporto in ambito di concessione demaniale marittima classificando le tipologie in Porti turistici, approdi turistici e punti d'ormeggio;



VISTA la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successivo aggiornamento con legge 30 giugno 2000 n. 186 intitolata " Riordino della legislazione in materia portuale" con le quali, tra l'altro sono state istituite le Autorità Portuali alle quali sono stati affidati ampi poteri di gestione complessiva dei porti di competenza;

VISTO la Costituzione Titolo V ( L. Cost. n. 3/2001) che ha escluso la materia della portualità tra quelle esclusive dello Stato e la ha inserita tra le materie concorrenti ed, inoltre, ha determinato la materia del turismo di esclusiva competenza regionale;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio regionale n. 556 del 20.1.1988 è stato approvato lo studio del "Piano preliminare di coordinamento dei porti della Regione Lazio" redatto dall'Università degli Studi di Roma " La Sapienza" che è divenuto riferimento di base per la definizione del piano generale dei porti laziali;
- Con successiva deliberazione del Consiglio regionale n. 491 del 22 dicembre 1998, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di coordinamento dei porti regionali sulla base di un nuovo studio affidato alla predetta Università degli Studi di Roma" La Sapienza" Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade;



CONSIDERATO CHE:

- Sono intervenuti diversi fattori, quali l'evoluzione normativa, anche con riferimento alle competenze regionali, le mutate condizioni urbanistiche ed ambientali della fascia costiera del Lazio, l'incremento dei flussi turistici e l'importanza assunta dal sistema dei trasporti marittimi, che suggeriscono di rivisitare nuovamente il piano dei porti;
- L'aggiornamento del piano dei porti può consentire di redigere uno strumento in grado di tracciare le linee guida funzionali ad uno sviluppo sostenibile della costiera, alla valorizzazione dei porti esistenti e del sistema trasportistico regionale, in un quadro normativo certo e condiviso tra Stato e Regioni;
- La Corte Costituzionale con le recenti sentenze nn. 89 e 90 del 2006, riguardanti l'individuazione dell'autorità competente per il rilascio di concessioni demaniali marittime per i porti turistici, ha aperto nuove e maggiori competenze delle Regioni in tema di portualità e di qui la necessità di una efficace regolamentazione della materia;



VISTA la lettera dell' Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa prot. n. 1896/06/SP del 6 dicembre 2006 inviata al Presidente della Regione Lazio e agli Assessori all'Ambiente, alla Piccola e media impresa, ai Trasporti, al Turismo e all'Urbanistica con la quale vengono esplicitate le

*llg*

108 27 FEB. 2007 *luz*

Cooperazione tra i popoli, alla Piccola e media Impresa, Commercio e Artigianato, alla Mobilità, allo Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo e all'Urbanistica con la quale vengono esplicitate le motivazioni innanzi citate al fine di costituire un gruppo di lavoro interassessorile per tracciare la rivisitazione del Piano di coordinamento dei Porti del Lazio ;

TENUTO conto che nella stessa lettera l'Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa informa che l'idea di una iniziativa regionale avente l'obiettivo di tracciare le linee guida dei porti e degli approdi turistici ha trovato il consenso del Ministero dei Trasporti che ha proposto di sottoscrivere un protocollo d'intesa tra il Ministero stesso e la Regione Lazio per condividere il percorso formativo e pianificarlo;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot .n. 151894 del 9 gennaio 2007 con la quale si afferma che il Presidente, condividendo l'iniziativa prospettata all'Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa;

CRITENUTO, pertanto, di dare attuazione a quanto contenuto nella sopra citata nota dell'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Politica della Casa;

VISTO il regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.09.2002 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ;

Il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

ALL'UNANIMITA'

### DELIBERA

1. di costituire un apposito gruppo di lavoro interassessorile per la definizione di una proposta di adeguamento del Piano di Coordinamento dei Porti della Regione Lazio al fine di recepire l'evoluzione normativa intervenuta e le mutate condizioni urbanistiche ed ambientali della fascia costiera del Lazio, l'incremento dei flussi turistici e l'importanza assunta dal sistema dei trasporti marittimi;
2. di disporre che il gruppo di lavoro di cui al punto 1. sarà coordinato dal Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e sarà inoltre composto dai Direttori delle sottoindicate Direzioni Regionali o loro delegati:
  - Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
  - Attività produttive;
  - Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo
  - Territorio e Urbanistica;
  - Trasporti;
  - Istituzionale ed enti locali - Sicurezza;
  - Demanio, patrimonio e provveditorato.

I componenti del gruppo di lavoro saranno nominati con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio e con il medesimo Decreto il gruppo sarà integrato da un rappresentante dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente e da tre esperti in materia tecnica e giuridico-amministrativa nonché saranno indicati tempi e modalità per la definizione della proposta del nuovo Piano di Coordinamento dei porti del Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

